



Regione Lombardia

DECRETO N. 8919

Del 03/07/2026

Identificativo Atto n. 470

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

Bando "Seconda Misura di Incentivazione per la Sostituzione degli Impianti Termici Civili più Inquinanti con Impianti a Biomassa a Basse Emissioni", approvato con Decreto n. 10648 del 12/07/2024. Approvazione degli esiti istruttori delle richieste di contribuzione presentate sulla linea di finanziamento riservato alle PMI - LOTTO 10

L'atto si compone di__pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) approvato con D.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593, evidenziando la necessità di sostituire i vecchi impianti termici civili alimentati da biomassa con impianti classificati, secondo le disposizioni del decreto ministeriale 186/2017, con almeno con 4 stelle;
- con l'Accordo di Programma di Bacino Padano, sottoscritto il 9 giugno 2017 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna è stata prevista la cooperazione Stato-Regioni per l'adozione e il finanziamento di misure volte al rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- con D.C.R. n. 42 del 20/06/2023 è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, prevedendo l'obiettivo di "Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni" (paragrafo 5.1.5);
- con decreto n. 5012 Del 13/04/2022, modificato con decreto 11603 del 03/08/2022, è stato approvato il primo bando "BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU' INQUINANTI CON IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI", in attuazione della deliberazione n° 5646 del 30/11/2021;
- la competente Struttura regionale ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota dell'11/01/2024, prot. n. 4315, un nuovo progetto per incentivare la sostituzione di impianti termici civili inquinanti con impianti che, per quanto alimentati da biomassa, assicurino elevate prestazioni energetiche ed emissive, comprovate dal certificato ambientale di cui al DM n. 186/2017;
- con nota del 7 maggio 2024 prot. n. 83839, il Ministero ha comunicato a Regione Lombardia l'approvazione del suddetto progetto, che prevede un finanziamento di 23 milioni di euro;
- con decreto n. 225-DIE del 14 maggio 2024 il Ministero ha autorizzato l'impegno di 23 milioni di euro in favore di Regione Lombardia sul capitolo 8404/PG1 "Fondo per il finanziamento di specifiche strategie di intervento volte al miglioramento della qualità dell'aria nell'area della Pianura padana", a valere sugli esercizi finanziari 2024 (6.900.000 euro) e 2025 (16.100.000 euro);

DATO ATTO che, a seguito dell'approvazione di cui sopra, Regione Lombardia:

- con dgr 2523 del 10/06/2024 ha approvato i criteri per realizzare una seconda misura di incentivazione, finalizzata a promuovere la sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con impianti termici a biomassa con bassissime emissioni;
- con decreto n. 10648 del 12/07/2024 è stato approvato il bando "BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU' INQUINANTI CON IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI", in attuazione della suddetta deliberazione;

DATO ATTO che le risorse necessarie per la copertura finanziaria sono state stanziare, con decreto n. 8083 del 28/05/2024, decreto n. 8459 del 04/06/2024 e D.G.R. 3 giugno 2024, n. XII/2427, per un totale di € 23.000.000,00 che trova copertura nel bilancio di previsione 2024-2026, finanziate da apposita entrata vincolata con capitolo n. 14590 sui seguenti capitoli di spesa:

- 6.000.000 € nell'esercizio 2024 e 14.000.000 € nell'esercizio 2025 sul capitolo 15130 "Contributi statali agli investimenti a famiglie per interventi su impianti di riscaldamento";
- 300.000 € nell'esercizio 2024 e 700.000 € nell'esercizio 2025 sul capitolo 15131 "Contributi statali agli investimenti a imprese per interventi su impianti di riscaldamento";
- 600.000 € nell'esercizio 2024 e 1.400.000 € nell'esercizio 2025 sul capitolo 15132 "Contributi statali agli investimenti ad istituzioni sociali private per interventi su impianti di riscaldamento";

VISTO il decreto n. 9253 del 18/06/2024, con il quale è stato assunto l'accertamento di entrata sul capitolo 14590 nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, pari ad euro 6.900.000,00 con esigibilità sull'esercizio 2024 e ad euro 16.100.000,00, con esigibilità sull'esercizio 2025;



Regione Lombardia

RICHIAMATE:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e, in particolare, l'art. 2 («Nozione di impresa e di attività economica»);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare i principi generali contenuti negli articoli da 1 a 12 e l'art.36 (Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme);
- il Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- il decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

DATO ATTO che con dgr n. 2523 del 10/06/2024, ai sensi del decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», è stato individuato il soggetto concedente nella U.O. Clima, Emissioni e Agenti Fisici che ha provveduto alla registrazione del regime di Aiuti nel Registro stesso con codice CAR 32779;

VERIFICATA l'attuazione degli adempimenti previsti dagli articoli 13 ("Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG") e 14 ("Verifiche relative agli aiuti in De Minimis") e dall'articolo 9 ("Registrazione Aiuti individuali") del suddetto decreto 31 maggio 2017, n. 115, in particolare per quanto concerne l'assegnazione del COR (Codice Concessione – RNA) e dell'eventuale COVAR (Codice Variazione Concessione – RNA) a ciascun progetto ammesso e finanziato;

CONSIDERATO che:

- l'approvazione degli esiti istruttori viene disposta, con decreto dirigenziale, per gruppi di domande, previa acquisizione delle informazioni di competenza del Gestore nazionale dei Servizi Energetici (GSE);
- il medesimo decreto dispone l'impegno e la contestuale liquidazione delle domande la cui istruttoria è stata conclusa con esito positivo;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa al 10° lotto della domanda di contributo pervenuta da parte della singola impresa è stata completata, acquisendo anche le informazioni chieste al Gestore dei Servizi Energetici (GSE);

VISTI:

- l'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto contenente la domanda risultata idonea a contributo. Per la domanda è, inoltre, indicato il codice COR associato, in attuazione dell'articolo 9 del decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017;
- l'allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, contenente la domanda non ammessa a contributo a seguito di istruttoria;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione della domanda ammessa a contributo, indicata nel suddetto allegato 1 e corredata dal rispettivo CUP, per un importo pari ad euro 1.472,97 a valere sul capitolo di spesa 15131 dell'esercizio 2026;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in



Regione Lombardia

alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sulla piattaforma Bandi e Servizi all'interno dell'applicativo informatico del bando "Impianti innovativi a biomassa - Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni - PMI" - (rif. Bando n° RLT12024039685);

VISTO il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato D.Lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

VERIFICATA la regolarità contributiva del beneficiario come da DURC agli atti;

DATO ATTO che la somma erogata con il presente atto non è soggetta all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 in quanto trattasi di contributi per investimenti relativi all'acquisto di impianti quali beni strumentali;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTI altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/628 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto "IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023", e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. XII/1056 del 02 ottobre 2023 avente ad oggetto "X PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023", con la quale è stato attribuito all'Ing. Gian Luca Gurrieri l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa "Clima, emissioni e agenti fisici" che ha la competenza dell'adozione del presente atto;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 "Regolamento di contabilità della Giunta Regionale";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione 2026 – 2028";

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'obiettivo 5.1.3 ("Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili") del Programma Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvato dal Consiglio regionale con DCR XII/42 del 20 giugno 2023.

DECRETA

1. di dichiarare l'ammissibilità della domanda elencata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

2. di approvare gli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, relativi agli esiti istruttori di cui in premessa, dando atto che, con successivi provvedimenti, si provvederà a impegnare e liquidare la spesa relativa ai beneficiari delle istruttorie restanti;
3. di assumere gli impegni e di procedere alla contestuale liquidazione, con imputazione ai capitoli e agli esercizi riportati nell'allegato contabile, a favore del soggetto beneficiario indicato nell'Allegato 1, la cui domanda risulta ammessa a contributo per un importo complessivo di euro 1.472,97, attestando l'esigibilità dell'obbligazione nei relativi esercizi di imputazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, sulla piattaforma Bandi e Servizi all'interno dell'applicativo informatico del bando "Impianti innovativi a biomassa - Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni - PMI" - (rif. Bando n° RLT12024039685);
5. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile, parte integrante al seguente atto;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
GIAN LUCA GURRIERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

AII. 1 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU' INQUINANTI CON IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI - LOTTO 10 PMI
ESITI ISTRUTTORI - DOMANDE AMMESSE

n.	Coben	ID domanda	Beneficiario	P. IVA	Importo Prenotato	Importo Ammissibile	CUP	COR	Motivazione eventuale riduzione importo ammissibile rispetto a contributo prenotato
1	1051256	6354282	PLASTIFIL RECINZIONI S.R.L.	03535870988	1.472,97 €	1.472,97 €	E62C24000120002	26139375	
					TOTALE	1.472,97 €			

**AII. 2 BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU' INQUINANTI CON
IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI - LOTTO 10 PMI
ESITI ISTRUTTORI - DOMANDE NON AMMESSE**

n.	ID domanda	Beneficiario	P. IVA	Motivazione inammissibilità
1	7103707	DEA SRL	10757580963	La domanda di contributo è stata presentata come sostituzione di "altro combustibile" a "biomassa". Dalla certificazione ambientale dm 186/17 allegata alla domanda si evince che l'impianto installato appartiene alla: CLASSE ENERGETICA DI APPARTENENZA 5 STELLE, valori di PP 10 mg/Nm3 e COT 1 mg/Nm3 pertanto non garantisce il rispetto dei requisiti previsti dal bando regionale per la sostituzione indicata nella domanda